



Piano Triennale Offerta Formativa

IC CETONA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CETONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 00007622 del 03/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche della scuola
- 1.3. Risorse professionali
- 1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PSND
- 3.4. Curricolo d' Istituto
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata
- 3.7. Azioni della scuola per l' inclusione



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici amministrativi
- 4.3. Reti e convenzioni attivati
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il territorio dell'Istituto si colloca a Sud della provincia di Siena, tra la Valdorcia e la Valdichiana, ai piedi del Monte Cetona. I tre borghi principali e le loro frazioni (Piazzese, Palazzone, Fighine, Celle, Ponte a Rigo e Castiglioncello del Trinoro), tutti di antichissima origine, presentano un ricco patrimonio naturale, storico ed artistico; testimonianze uniche, ciascuna nel proprio genere, che ne fanno il territorio ideale per gli amanti di un certo ambiente, tipico dell'Italia centrale e, in particolare, della Toscana. L'economia, forte delle vecchie tradizioni contadine ed artigianali, si impronta sull'agricoltura, il turismo ad essa collegato e le piccole imprese familiari. In questo contesto la scuola rappresenta un punto di riferimento importante per formare i ragazzi alla cultura e garantire loro occasioni di incontro, di crescita e di confronto. Il contesto socio-economico e culturale è abbastanza omogeneo e non presenta un numero significativo di criticità. Negli ultimi tempi i flussi migratori hanno risentito di un leggero calo dovuto prevalentemente alla riduzione di nuovi arrivi e al rientro di alcune famiglie straniere nei Paesi di origine, ma questo non impedisce il proseguimento di un percorso di reale e fattiva integrazione che l'Istituto ha avviato da tempo.

VINCOLI

L'IC è ubicato su tre comuni diversi e questo determina rapporti con interlocutori diversi per l'organizzazione e il buon funzionamento della scuola. Ciò significa anche scelte diverse in questi ambiti: - manutenzione; - acquisto arredi scolastici; - trasporto e mensa alunni; - servizio prescuola e doposcuola; - supporto educativo-didattico; - erogazione diversa di fondi di diritto allo studio. La consistente presenza di alunni con BES determina un'azione didattica

e un impianto strategico-organizzativo d'istituto orientato all' inclusivita' che la scuola ha sempre tenuto in considerazione. L'istituto ha aderito al termine dell'a.s.2016/2017 alla rete di scopo regionale 'Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri', Programma nazionale Fondo Asilo Migrazione Integrazione. Il progetto ha, quale obiettivo generale, quello di implementare e rafforzare le competenze dei dirigenti e del personale scolastico in relazione alla multiculturalita', con l'obiettivo di migliorare la qualita' dell'inclusione scolastica. Nell'a.s.2017/18, inoltre, ha iniziato un percorso di attenzione alle pratiche inclusive formalizzando un protocollo di accoglienza per alunni BES e definendo anche in ambito di commissioni dipartimentali (continuita', Invalsi, PDM...) un monitoraggio delle pratiche inclusive per verificarne in itinere l'effettiva ricaduta.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui e' collocata la scuola e' un territorio ad alta vocazione agricola e artigianale e con discrete potenzialita' turistiche. I flussi migratori sono nel territorio abbastanza stabili e consentono un'integrazione reale e fattiva nella nostra realta'. Le risorse e le competenze utili per la scuola (associazioni, privati, banche...) presenti nel territorio sono sufficientemente organizzate e consentono uno scambio fattivo con la realta' scolastica legato prevalentemente a particolari attivita' e ricorrenze. I rapporti con i Comuni riguardano l'utilizzo dei mezzi di trasporto per le visite guidate, dei teatri e di altri locali per manifestazioni scolastiche e tutto cio' che riguarda l'arredo scolastico, la manutenzione dei locali, il riscaldamento, il servizio di refezione, il collegamento Internet.

VINCOLI

Il fondo per il diritto allo studio messo a disposizione dei comuni e' di entita' diversa, quindi non consente una progettualita' comune per l'erogazione di alcuni servizi (educatori, interventi di edilizia scolastica, progetti); anche se il contributo dei Comuni e' spesso insufficiente, risulta comunque attento alle richieste e partecipa alle iniziative. La presenza di alunne/i straniere/i e' di circa il 14% della popolazione scolastica e sono rappresentate numerosissime nazionalita' (rumena, macedone, marocchina, albanese, indiana...); sempre meno frequenti sono gli arrivi di alunni non italofofoni di nuova iscrizione. Poiche' il bacino di

utenza e' dislocato in un territorio vasto e diversificato e la situazione socio-economica e' piuttosto variegata, la Scuola rappresenta per molti alunni il principale e spesso l'unico elemento di aggregazione sociale. Per tale motivo e' favorita la partecipazione a manifestazioni che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione della Scuola ai momenti piu' importanti della vita sociale del Nostro Istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le scuole dell'Istituto hanno abbattuto ogni barriera architettonica ed hanno adeguato le proprie strutture alle esigenze dei soggetti diversamente abili. Le certificazioni di idoneita' sono state presentate per la maggior parte dei comuni ed attestano la buona qualita' delle strutture e delle infrastrutture scolastiche nella loro complessita'. Le sedi, essendo dislocate su un vasto territorio, sono raggiungibili per la maggior parte delle/degli alunne/i usufruendo del trasporto comunale e privato. In un Comune e' stato istituito anche un servizio di 'pedibus' gestito dal locale Comitato dei genitori. Nella scuola primaria e secondaria di uno dei Comuni, tutte le aule sono dotate di LIM e attrezzature informatiche. Tutti i plessi sono collegati tramite connessione Internet ed escluse le scuole dell'Infanzia tutte sono fornite di Registro Elettronico. Alcuni plessi dell'Istituto hanno aumentato la propria dotazione tecnologica e le proprie infrastrutture grazie alla partecipazione alle azioni PON Asse 2(FESR), nonche' a raccolte punti organizzate da supermercati o distributori di benzina o da associazioni di genitori, vista anche l' esigenza di attivare la Dad o la Did. La partecipazione ai bandi Pon (FSE) e la loro successiva approvazione e messa in atto possono offrire all'Istituto una serie di opportunita' di ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

In alcuni plessi dell'Istituto si stanno portando avanti interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione per raggiungere un ottimale adeguamento. . Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa, si notano comportamenti differenziati tra i tre Comuni in cui sorgono le scuole dell'IC: mentre per l'offerta formativa il Comune di San Casciano contribuisce all' attivazione di vari progetti con risorse abbastanza adeguate , la distribuzione dei contributi che provengono dal Comune di Sarteano e di Cetona devono essere utilizzate per garantire la presenza di Educatori in quanto sono presenti alunni Bes con particolare

gravità. il locale Comitato dei Genitori del comune di Sarteano spesso organizza eventi tesi a raccogliere fondi per la scuola - oltre a farsi carico di sottoscrizioni volontarie. Cio' permette di compensare le situazioni piu' critiche. La scarsenza delle risorse di fonte statale (eccettuati gli stipendi del personale e il Fondo di Istituto sempre piu' esiguo) non sempre consente interventi perequativi. I fondi strutturali europei collegati ai bandi PON FSE 2014/2020 sono una novita' per l'Istituto e hanno incontrato alcune reticenze tra il personale per la loro accettazione e diffusione, perplessita' legate all'ingente mole di lavoro burocratico, ma hanno portato ad inconsistente allargamento dell' offerta formativa.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE: IC CETONA

Indirizzo: Via Martiri della Libertà n.4

Codice SIIC813007 - (Istituto principale)

Telefono 0578269430

Fax 0578238054

Email SIIC813007@istruzione.it

Pec siic813007@pec.istruzione.it

Sito web: <https://iccetona.edu.it/>

ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO

Codice Meccanografico: SIAA813014

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO BAGNI

CETONA CENTRO

Codice Meccanografico: SIAA8130250
Ordine Scuola : SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo: VIA DELLE SCUOLE - 53040 CETONA

"G.RODARI"-SARTEANO

Codice Meccanografico: SIAA813036
Ordine Scuola : SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo: VIA ALDO MORO SARTEANO 53047 SARTEANO

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA

Codice Meccanografico SIEE81304C
Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo: VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO DEI BAGNI 53040

Numero classi per tempo scuola

9 CLASSI 40 ORE SETTIMANALI

E. REPETTI

Codice Meccanografico: SIMM813018
Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Indirizzo: VIA BEATO ALBERTO N. 4 SARTEANO 53047

Numero classi per tempo scuola

6 CLASSI 30/36 ORE SETTIMANALI

ETTORE FABIETTI

Codice Meccanografico: SIMM813029
Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Indirizzo: VIA DELLE SCUOLE CETONA 53040

Numero classi per tempo scuola

3 CLASSI 30 ORE SETTIMANALI

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA

Codice Meccanografico: SIMM81303A

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO DEI BAGNI 53040

Numero classi per tempo scuola

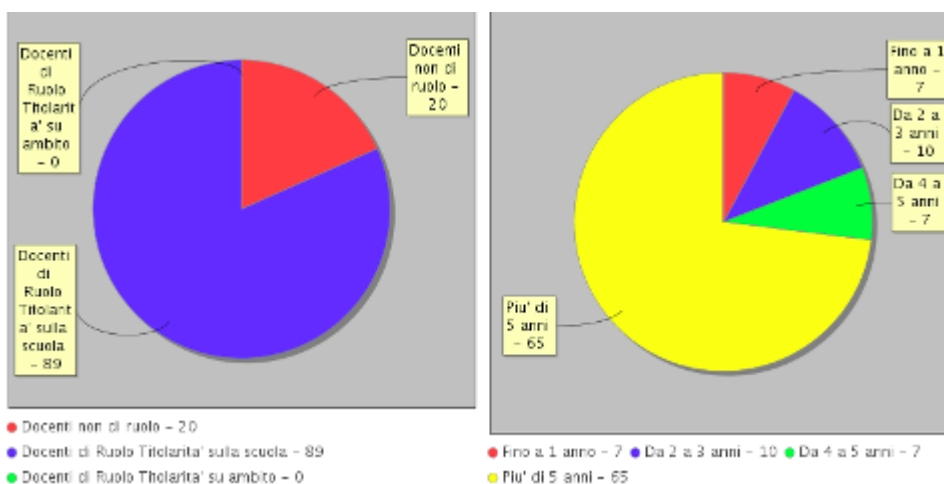
3 CLASSI 30 ORE SETTIMANALI

L'I.C. di Cetona da sempre condivide le proprie scelte didattiche-organizzative ed educative con tutti i soggetti interessati a condividerne ruoli e finalità; la principale agenzia educativa con la quale si confronta in primis risulta sempre e comunque la famiglia con la quale l'Istituto condivide il documento denominato Patto educativo di corresponsabilità consultabile all'indirizzo: <https://iccetona.edu.it/patto-di-corresponsabilita-educativa/>

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale, per la maggior parte stabile, appartiene prevalentemente alla fascia di età compresa tra i 40/55 anni. Il personale laureato rappresenta il 10% nella scuola dell'infanzia, il 13% nella scuola primaria e il 100% nella scuola secondaria di primo grado. Il personale docente in possesso della certificazione linguistica è circa il 35% .

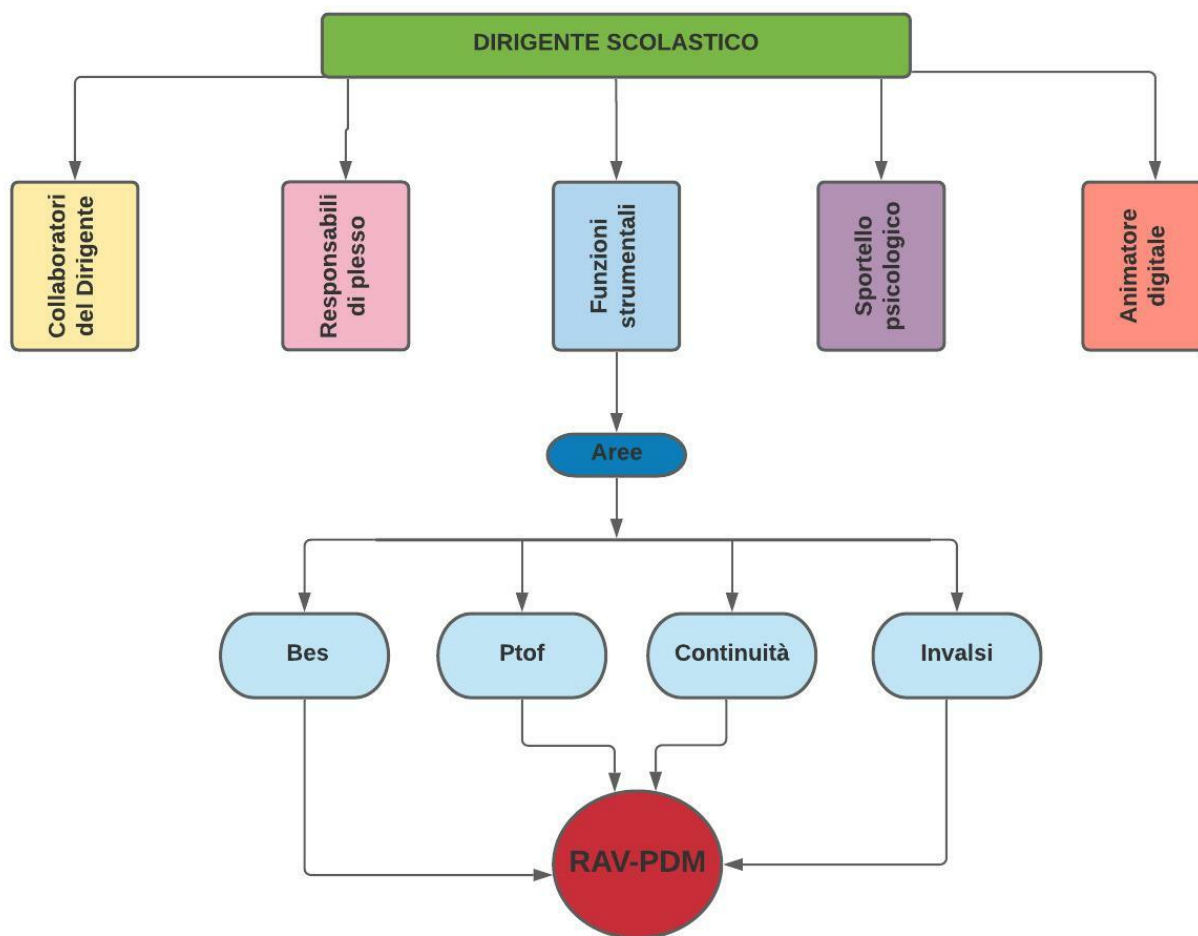
Distribuzione dei docenti per anzianità di servizio e tipologia di contratto



Nell' Istituto sono presenti :

1. Le figure di riferimento per alunni con disabilità e alunni BES,.
2. L'animatore digitale che, coadiuvato dai componenti del team per l'innovazione, porta avanti le diverse azioni del PNSD
3. Il referente per il corretto uso di Internet e per le azioni di contrasto al cyberbullismo
4. Le figure strumentali che si occupano : a) delle azioni di continuità tra idiversi ordini scolastici; (commissione continuità); b) dell'analisi dei risultati delle prove nazionali e della ricerca di strategie migliorative c) dell' orientamento e del Ptof d) dell' integrazione degli alunni BES. E' inoltre attivo uno sportello psicologico rivolto a genitori e studenti, portato avanti da due figure professionali appartenenti al nostro Istituto

LE FIGURE DI SISTEMA



FUNZIONIGRAMMA <https://iccetona.edu.it/fuzionigramma-2/>

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

ff

Laboratori	
Laboratori con collegamento ad internet : 13	
SCIENZE	3
ARTE	3
INFORMATICA	5
LABORATORI MOBILI INFORMATICA	2

HHH

Dotazione materiale informatico	
PC	182
TABLET	33
LIM	33
SCHERMI TOUCH	5

Biblioteche	
BIBLIOTECA CLASSICA	5
BIBLIOTECA CON COLLEGAMENTO AD INTERNET	5

Strutture sportive

PALESTRA	3
CAMPO CALCETTO	1

Servizi

§ Mensa

§ Scuolabus

§ Servizio trasporto alunni disabili

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tra tutti gli operatori scolastici c'è piena consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di **Vision** e **Mission**.

La **Vision** dell'Istituto Comprensivo di Cetona si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio spesso carente di infrastrutture e servizi.

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio spesso carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria

proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale: La **Mission** rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa. L' Istituto Comprensivo di Cetona pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- La maturazione e la crescita umana;
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- Le competenze sociali e culturali.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Per quanto riguarda la priorità relativa alle Competenze chiave Europee inserita nel triennio scorso "Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza" e il relativo traguardo. "Consolidare e/o aumentare la percentuale degli alunni che partecipano a progetti volti ad implementare le competenze digitali e prosociali." , non si ritiene necessario inserirla nel PTOF 2022/2025 in quanto gli obiettivi

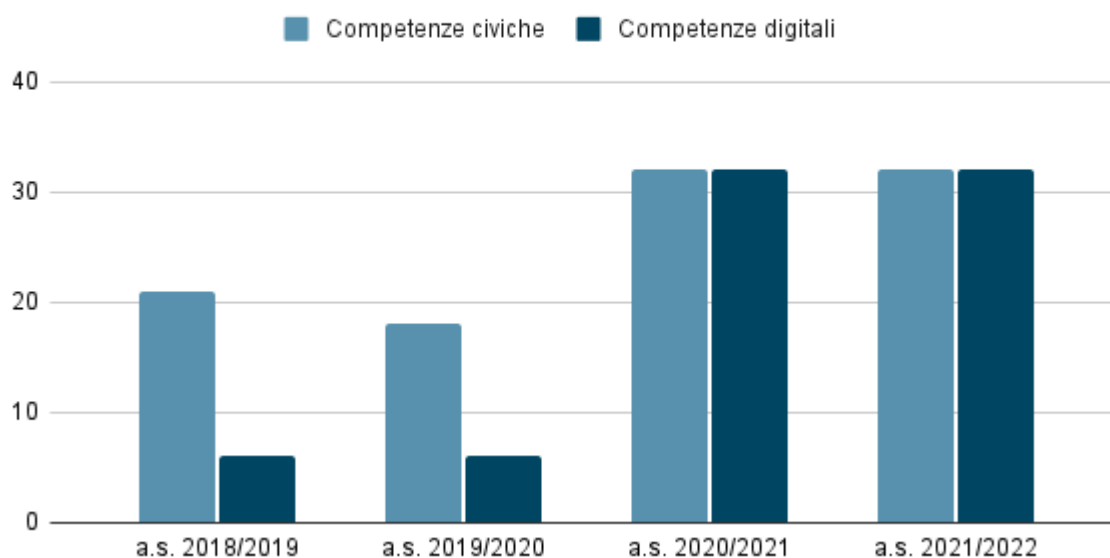
prefissati sono stati raggiunti:

Gli alunni hanno partecipato ad attività didattiche anche complementari che hanno maggiormente sviluppato e consolidato le relazioni, la prosocialità e la convivenza civile; Al fine di porre sempre maggiore attenzione a tutte queste variabili sono stati elaborati il progetto di Istituto "GUARDATI ATTORNO": percorso di potenziamento delle competenze prosociali, che tutti gli insegnanti hanno portato avanti nelle classi, l'introduzione dell'educazione civica, strutturata trasversalmente, ha dato modo ai docenti di incidere su questa competenza in maniera rilevante come si può dedurre anche dalle valutazioni su questa disciplina.

Per quanto riguarda le competenze digitali, è stato portato avanti il progetto di Istituto "G SUITE FOR SCHOOL": l'inizio e la prosecuzione della pandemia da Covid19, ha dato una forte spinta all'implemento delle capacità digitali sia per gli alunni che per i docenti che si sono dovuti confrontare con la DAD e con la DDI. È stato fatto un ottimo uso della piattaforma Gsuite con la creazione delle Classroom a partire dalla quarta elementare, gli studenti hanno dovuto imparare in fretta ad utilizzare al meglio le strumentazioni informatiche, hanno fatto uso di software specifici per le varie discipline mostrando nel corso del tempo di impiegarle con sempre maggiore competenza. Al rientro dopo il lockdown nell'a.s. 2019/20 gli studenti hanno continuato ad utilizzare le classroom, specialmente nella scuola secondaria, dove anche durante l'esame di stato hanno fornito lavori costruiti digitalmente mettendo a frutto le competenze digitali. Inoltre l'Istituto ha potuto dotarsi, partecipando ai vari bandi ministeriali, di una

maggior strumentazione informatica che pur essendo basilare per la DDI ci ha permesso di implementare i nostri laboratori e questo ci può permettere di continuare positivamente e mantenere un buon livello di competenza digitali

Numero di classi che hanno partecipato a progetti per il raggiungimento di competenze civiche e digitali



Per quanto riguarda invece le prove invalsi nell' a.s. 2020/2021 si è potuto constatare ,dalla restituzione dei risultati,che alcune classi,in particolar modo le classi quinte dell' istituto hanno riportato risultati sotto la media nazionale perciò il piano di miglioramento nei prossimi tre anni dovrà puntare ad allineare l' istituto con gli indici regionali e nazionali .

Pertanto le priorità per questo triennio saranno le seguenti:

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardi

Consolidare o migliorare gli apprendimenti di Istituto in italiano e matematica, riducendo il numero degli alunni che riportano insufficienze rispetto al triennio precedente per la scuola secondaria di primo grado e degli alunni che si trovano nella fascia di "in via di prima acquisizione" per la scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità:

Migliorare i risultati in italiano , matematica e inglese delle classi di scuola primaria e secondaria .

Traguardi:

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi e leggerli in prospettiva dinamica, confrontando i dati delle classi II con i risultati delle stesse classi in V e i risultati delle V con i risultati delle stesse classi in terza secondaria, allineando i risultati con i valori regionali e nazionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S.

Approvato dal CD nella seduta del 28 Ottobre 2021 con delibera n. 23

<https://iccetona.edu.it/atto-di-indirizzo-del-ds/>

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

INSIEME PER CRESCERE

Descrizione Percorso

In questo percorso risulta di estrema importanza l'atteggiamento esplorativo che trova terreno fertile proprio nel contesto laboratoriale e che è orientato a far emergere i saperi posseduti dai diversi componenti del gruppo, per favorire lo scambio di idee e lo sviluppo di una flessibilità di vedute che l'insegnamento tradizionale non sempre riesce a formare sia in lingua italiana che in matematica. Anche nell'ambito laboratoriale di queste discipline è possibile impostare un apprendimento di tipo attivo nel quale lo studente partecipi in prima persona all'attività didattica e sia invogliato a riflettere e a valutare quello che sta facendo.



Partendo dalle peculiarità emerse dall'analisi delle prove per classi parallele delle classi ponte e delle prove Invalsi, il team di progettazione ha evidenziato la necessità di migliorare nell'Istituto due aspetti fondamentali all'interno dei relativi percorsi disciplinari e, a tal fine, sono stati elaborati due progetti mirati al potenziamento di:

- a) Lettura e comprensione,
- b) Dati e previsione.

I progetti elaborati saranno diffusi in ambito collegiale, condivisi con i docenti e riorganizzati nelle singole classi per rispondere a pieno alle esigenze didattiche di ciascuna; tali proposte allegare al percorso di miglioramento, pienamente afferenti alle priorità del RAV e coerenti con il PTOF, sono:

1) **CRESCERE LETTORI.** Percorso per lo sviluppo ed il potenziamento della comprensione del testo che nasce a fronte della duplice esigenza di potenziare il curricolo verticale di lettura dell'Istituto in modo concreto e di sostenere ed incrementare la comprensione del testo attraverso metodologie e strumenti comuni ai tre ordini di scuola. I docenti dell'IC Cetona, infatti, sono concordi nell'affermare la necessità di affiancare all'indicazione di istruzioni operative adeguate alle diverse tipologie testuali e calibrate in base ai diversi livelli di difficoltà di un testo, un lavoro mirato sia sull'identità di lettori degli studenti, sia sui loro processi cognitivi. I lettori esperti, infatti, sono strategici: si conoscono, analizzano il proprio pensiero ed applicano le loro abilità mentre leggono per comprendere in profondità.

2) **NEI PANNI DI SHERLOCK HOLMES: INDAGO, RACCOLGO, DEDUCO.** Percorso di consolidamento delle competenze matematiche e, in particolare, nell'ambito specifico della Statistica mediante il quale si intende promuovere nuove forme di didattica della matematica, più concrete ed accattivanti seguendo un approccio verticale e partendo da una situazione stimolo. Gli obiettivi del progetto sono : 1. Pianificare un'indagine statistica a partire da un fenomeno naturale o sociale 2. Fare previsioni 3. Rilevare dati relativi al fenomeno e operare su di essi 4. Elaborare i dati ed organizzarli 5. Interpretare i dati organizzati 6. Presentare ed esporre il lavoro

Link al Piano di miglioramento:



<https://iccetona.edu.it/piano-di-miglioramento/>



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel nostro Istituto sono presenti nove plessi ubicati su tre comuni diversi: Cetona, Sarteano e San Casciano. I nove plessi, tre di scuola dell'infanzia, tre di scuola Primaria e tre di Scuola secondaria di primo grado seguono i seguenti quadri orario:

SCUOLE DELL' INFANZIA			
Comune	Plesso	Codice meccanografico	Quadro orario
Cetona	Cetona centro	Siaa813025	40 ore settimanali
S. Casciano Bagni	Angeli S. Giuliano di Puglia	Siaa813014	40 ore settimanali
Sarteano	Gianni Rodari	Siiaa813036	40 ore settimanali

SCUOLE PRIMARIE			
Comune	Plesso	Codice meccanografico	Quadro orario
Cetona	Nazareno Carloni	Siee813019	30 ore settimanali
S. Casciano Bagni	Angeli S. Giuliano di Puglia	Siaa81304	40 ore settimanali
Sarteano	Don Milani	Siiaa813036	40 ore settimanali

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO			
Comune	Plesso	Codice meccanografico	Quadro orario
Cetona	E. Fabietti	Simm813029	30 ore settimanali
S. Casciano	Angeli S. Giuliano di	Siaa81303a	40 ore settimanali

Bagni	Puglia		
Sarteano	E. Repetti	Simm813029	30/36 ore settimanali

Quadri orario per le scuole secondarie: tempo prolungato e tempo ordinario

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nel nostro Istituto ogni anno vengono programmati momenti di ampliamento dell' offerta formativa legati alle seguenti aree. I progetti afferenti alle varie aree vengono finanziati con fondi regionale e comunali (fondi Pez); con fondi di enti ed associazioni , con fondi Pon e con fondi propri della scuola



AREA DELLA CREATIVITA' DIGITALE E CONSAPEVOLE

In tema con tutte le azioni proposte dal PNSD si intende: -Sviluppare le competenze digitali

degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. -Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. - Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo. -Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale come strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni

AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'area in questione tende a valorizzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di :
- superare gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione e quindi di tutte quelle condizioni di svantaggio che rientrano nel concetto di Bisogno Educativo Speciale
-valorizzare delle capacità e delle potenzialità di ciascuno e favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione.

In questa area si realizzano azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale, ambientale e linguistico anche con il supporto di personale specialistico. (Neuro-psicomotricista dell'età evolutiva, psicologa... = Inoltre i progetti inclusi in questa area mirano a condurre gli alunni alla conoscenza dell'altro, ad atteggiamenti permanenti di accoglienza, rispetto e scambio per guidare gli alunni a comprendere che ogni persona è portatrice di diversità

AREA DELLA COMUNICAZIONE

Dotare gli alunni di competenze linguistiche, comunicative, multimediali necessarie per costruire la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza.

AREA STORICO-AMBIENTALISTICA

Potenziare la conoscenza dei contenuti storici. - Stabilire relazioni tra i fatti e rielaborare quanto appreso, utilizzando il linguaggio specifico. - Conoscere ed applicare le regole dell'organizzazione sociale e scolastica. - Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile, economica e politica. - Analizzare l'ambiente fisico ed umano.

AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva. - Sviluppare il senso della legalità e far acquisire un atteggiamento consapevole, fondamento ineliminabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

AREA LUDICO- SPORTIVA

Essere consapevole delle abilità motorie relative al proprio corpo nei vari contesti, padroneggiando l'applicazione in modo controllato e utilizzando strumenti diversi. - Essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico osservando ed interpretando i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette attraverso il linguaggio non verbale. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE

Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio artistico-musicale consente. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, di segni e forme artistiche, imparando ad ascoltare e ad interpretare l'ambiente che circonda l'alunno. - Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo; sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale può costituire uno strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PSND

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto è quello di rafforzare le competenze relative al lacomprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale e, per questo, intendiamo

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi
- Innovare i curricoli scolastici

Anche la formazione dei docenti sarà centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. L'Istituto indirizzerà il proprio operato al fine di:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

CURRICOLO D' ISTITUTO

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e

dell'informazione.

Il presente curricolo d'Istituto dapprima suddiviso in **essenziale** (discipline/ nuclei fondanti), **progressivo** (verticale+ raccomandazioni per la continuità) e, a stesura definitiva, **elettivo** (finalizzato alle competenze di cittadinanza) può essere *sfogliato* in *verticale* per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in *orizzontale* con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Nel tentativo di renderlo fruibile ,il presente lavoro è impostato secondo un' ottica di **unitarietà e verticalità** nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'*unitarietà* e la *verticalità* nascono dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

Si è posto al *centro dell'azione educativa l'alunno* in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

Link al documento: <https://iccetona.edu.it/curricolo-di-istituto-aggiornato/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dall' a.s., 2018/2019, il Collegio dei Docenti ha iniziato fare il punto su un aspetto essenziale del curricolo di istituto: rinnovare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 e non da ultimo nei modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, allegati al D.M. n.742 del 2017. Anche le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesse con Nota n.3645 del 1 marzo 2018 si allineano ancora con la Raccomandazione del 2006. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006): □

competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Su queste competenze il nostro istituto ha redatto il documento allegato.

Curricolo educazione civica: <https://drive.google.com/drive/folders/1hq5-VfrD7-KVliAv2oBLrkiWlpdFq0E7>

Continuità tra ordini di scuola

All' interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curricolo per competenze trasversali in

verticale e attraverso un progetto continuità che ponga attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. A tal fine è stato elaborato il "PERCORSO CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA" strutturato secondo un impianto progettuale reperibile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1ZHNIMOGRA9OdWdf-XuVrK9N1zzVdKt0d>

Orientamento

L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo.

Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro.

Esso prevede due obiettivi:

- di tipo formativo per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali.
- di tipo informativo per dare notizie sulle opportunità formative del territorio. A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative:

Informazioni sugli Istituti che sono particolarmente attrezzati per accogliere allievi in situazione di svantaggio scolastico (reperimento sul territorio di esperienze di lavoro "guidato" e "assistito" in sintonia con le abilità di ciascuno, potenziate da appositi interventi didattico - educativi preparatori).

Informazioni ai genitori degli alunni portatori di handicap sulla frequenza delle Scuole Superiori, ai sensi della Legge 104/92 (completamento della scuola dell'obbligo fino al compimento del 18° anno di età, sull'attività didattica di sostegno prevista, su centri attivi nel territorio e associazioni).

Attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi conversare con insegnanti ed alunni delle Scuole Secondarie Superiori presso la nostra sede scolastica e presso le sedi degli Istituti Superiori (di cui si visitano i laboratori).

Il percorso di orientamento è reperibile al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ZHNIMOGRA9OdWdf-XuVrK9N1zzVdKt0d>

ALLEGATI:

curricolo per competenze.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni

La valutazione è un processo continuo, fondata su criteri ed elaborata collegialmente;

misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa; fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa e certificativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Risponde a diverse funzioni:

- a. verificare gli apprendimenti programmati;
- b. adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- c. predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuale o collettivi;
- d. fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- e. promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- f. fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- g. comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale

Criteria di valutazione scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia non ha strumenti di valutazione ufficiali perché è difficile fissare, in modo definitivo, il quadro evolutivo del bambino in giudizi permanenti. Le scuole, utilizzano l'osservazione come modo e strumento di verifica privilegiato per: - monitorare l'azione educativo - didattica (aspetti metodologici, organizzativi, relazionali); - consentire una corretta valutazione dei modi di essere dei bambini (loro esigenze, stili di apprendimento, dinamiche relazionali, modalità di adattamento personale in varie situazioni).

Osservazione occasionale: è legata a situazioni significative che accadono saltuariamente e non sono registrate in documenti ufficiali, ma vengono comunque prese in considerazione. Osservazione sistematica: - Periodo di accoglienza - Attività d'intersezione - Attività d'angolo - Attività per progetti

RUBRICA CONOSCENZE prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche. Gli elementi considerati per la valutazione sono: - la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, - la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, - la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, - l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

RUBRICA COMPORTAMENTO é realizzata prendendo in considerazione quegli indicatori, delle rubriche sopra esposte, ritenute essenziali e fondamentali per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino.

Criteria di valutazione scuola primaria

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avviene con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso una Ordinanza del Ministero dell'istruzione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

- i Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- L La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di

valutazione.

- i Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

la scheda di valutazione è consegnata in forma telematica e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi.

Criteria di valutazione scuola secondaria di primo grado

Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene espressa attraverso voti numerici dal 4 al 10, e con il mezzo voto per le prove strutturate. La valutazione sommativa intermedia e finale è espressa dai docenti delle singole discipline e proposta in sede di scrutinio collegiale. Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione quadrimestrale della religione cattolica e dell'attività alternativa viene espressa attraverso un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente) riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

[LINK al documento completo](#)

<https://drive.google.com/drive/folders/1ZHNIMOGRA9OdWDF-XuVrK9N1zzVdKt0d>

Criteri per l' ammissione non ammissione alla classe successiva

D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comma 1. “Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo”.

Comma 2. “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva”.

Criteri per l' ammissione/non ammissione all' esame d stato

D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Comma 1. “Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo”. Si allega estratto del verbale del collegio con i relativi criteri di ammissione /non ammissione.

Comma 2. “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo”.

Criteri di valutazione dell' insegnamento dell' educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione

Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Link curricolo ed. civica: <https://drive.google.com/drive/folders/1hq5-VfrD7-KVliAv2oBLrkiWLpdFq0E7?usp=sharing>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Poiché, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata, la Scuola adotta il Piano per la Didattica Digitale Integrata attraverso il quale individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Il Piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Esso recepisce le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale. In allegato il piano completo comprensivo dell'integrazione approvata dal CD nella seduta del 29 Ottobre 2020 .

Link al documento: <https://iccetona.edu.it/regolamento-didattica-digitale-integrata/>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L' INCLUSIONE

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

INCLUSIONE significa rendere l'ambiente scolastico inclusivo attraverso i la realizzazione di azioni specifiche volte al benessere degli diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale, ambientale e linguistico. Nell'Istituto studenti e famiglie si possono avvalere del supporto di personale specialistico. (sportello psicologico, progetti specifici realizzati con i fondi PEZ, collaborazione con gli specialisti ASL di NPI) **INTERCULTURA:** Condurre gli alunni alla conoscenza dell'altro, ad atteggiamenti permanenti di accoglienza, rispetto e scambio. Guidare gli alunni a comprendere che ogni persona è diversa. Attività di prima alfabetizzazione. **RICONOSCERE E VALORIZZARE LE DIFFERENZE:** Individuazione degli alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura (screening). - Indicazioni di intervento per il recupero. - Aggiornamento docenti di tutte le scuole dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

L'area in questione tende a valorizzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di:

- superare gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione di tutti, per incentivare il piacere e la motivazione nel frequentare la scuola;
- valorizzare delle capacità e delle potenzialità di ciascuno;
- valorizzazione della diversità come ricchezza.

PUNTI DI FORZA

La scuola offre un'ampia proposta di attività per accogliere gli studenti che necessitano di inclusione. Sono presenti due funzioni strumentali per seguire al meglio gli alunni nel loro percorso, coadiuvate da una commissione BES.

Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo di accoglienza reperibile sul sito dell'IC insieme (<https://iccetona.edu.it/spazio-bes-2/>) all'apposita modulistica.

La normativa prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-economico e culturale.

L'Istituto si occupa della formazione dei docenti sul tema dell'inclusione, grazie a docenti formati o all'ausilio di esperti esterni.

Molte classi dell'Istituto partecipano a bandi che forniscono strumentazione alla scuola. La scuola offre agli alunni con disabilità progetti specifici di inclusione anche con l'ausilio di esperti e terapisti esterni grazie ai fondi del PEZ (piano educativo zonale. La presenza di alunni stranieri di diverse nazionalità rappresenta il 14% dell'utenza, per questi alunni vengono organizzate specifiche azioni rivolte prevalentemente all'organizzazione di Laboratori L2 e progetti di Intercultura

PUNTI DI DEBOLEZZA

La presenza di alunni con disabilità molto grave (Art. 3 comma 3) richiede ogni anno una necessità sostanziosa di ore di un assistente alla comunicazione per il quale gli Enti Locali forniscono risorse ma non sempre sono sufficienti.

Gli insegnanti di sostegno sono specializzate e stabili nel nostro Istituto solo in minima parte perciò la maggior parte degli alunni deve necessariamente cambiare insegnante nei diversi anni, insegnanti che molto spesso non sono in possesso di titolo di specializzazione

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto viene destinata una parte consistente dei fondi a disposizione della scuola per attivare corsi di recupero per gli alunni in difficoltà. Vengono portati avanti percorsi individualizzati per il recupero disciplinare con modalità semplificate e adatte al singolo caso o ad un gruppo di allievi. Lo stesso percorso viene poi portato avanti strutturando il lavoro in classe per gruppi di livello. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene invece attuato all'interno della classe con attività di approfondimento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Al di là delle normali programmazioni di classe e/o sezione non esistono progettazioni e/o percorsi formalizzati finalizzati al potenziamento degli alunni che denotino particolari attitudini e/o presentino elevati livelli di competenza. Gli studenti della scuola primaria partecipano poco a gare e competizioni esterne alla scuola cosa che potrebbe motivare e incentivare gli studenti con particolari potenzialità.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L' INCLUSIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOCENTI CURRICOLARI
DOCENTE DI SOSTEGNO
SPECIALISTI ASL
ASSOCIAZIONI
FAMIGLIE
RAPRESENTANTI ENTI LOCALI



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE PRESENTI

NELL'ISTITUTO

Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	7
Responsabile di plesso	9
Animatore digitale	1



Team digitale	4
Referenti Covid di Plesso	9
Sportello Psicologico	2

I compiti assegnati ad ogni figura organizzativa sono esplicitati

nel funzionigramma reperibile al seguente link:

<https://iccetona.edu.it/funzionigramma-2/>

modalita' di utilizzo organico dell' autonomia

Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attive
Docenti primaria	Ampliamento dell' offerta formativa	1
	Progetti di recupero indirizzati ad alunni Bes e Dsa dei tre plessi della scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • RECUPERO ALUNNI BES E DSA 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di recupero indirizzati ad alunni Bes e Dsa dei tre plessi della scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • RECUPERO ALUNNI BES E DSA 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>DSGA F.F. - Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
--	---



Ufficio protocollo	Smistamento Posta Protocollo, Posta elettronica, Archiviazione, mail list; Pratiche concessione locali scolastici; Rapporti con i Comuni (corrispondenza varia); Organi Collegiali di durata annuale e triennale (elezioni e convocazioni); Gestione Progetti che non prevedono amministrazione finanziaria. Smistamento e fascicolazione corrispondenza PROGETTI Scioperi e assemblee sindacaliTirocinio e alternanza scuola lavoro-
Ufficio acquisti	Informatizzazione e aggiornamento software, assistenza informatica di supporto a tutto il personale; Smistamento Posta; AREA RETRIBUZIONI : Retribuzione personale supplente e compensi accessori al personale con gestioneSIDI (Cedolino Unico); Gestione P.O.F. triennale, P.E.Z., in collaborazione con DSGA; Anagrafe prestazioni; Libri di testo Graduatorie supplenti personale docente ed ATA (valutazione, inserimento a sistema, pubblicazione graduatorie, controllo titoli); trasferimenti del personale di ruolo MEPA - Pratiche Acquisti, richiesta preventivi, ecc. in collaborazione con DSGA.
Ufficio per la didattica	ALUNNI (iscrizioni, fascicolo alunni, esami, certificati, titoli distudio, rapporti con le famiglie ecc.); Statistiche alunni; INVALSI; Uscite didattiche- Gestione viaggi di istruzione (compreso richiesta preventivi); Gestione registro elettronico Insegnanti; Infortuni : Pratiche infortuni e rapporti con INAIL , Comuni e Assicurazioni- Inserimento a S.I.D.I. dei dati di organico, su indicazione del D.S.-
Ufficio per il personale	AREA PERSONALE, gestione personale a. T.D. Reclutamento supplenti; pratiche trasferimenti; Rilevazioni varie personale scolastico Tfr, Disoccupazione , Gestione Carriera, Ricostruzioni,



	Inquadramenti, pensionamenti ,Gestione ordinaria del Personale ATA
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATI

RETE D' AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE (P.E.Z.) ETA' SCOLARE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente viene deliberato nel mese di settembre ed organizzato , oltre che con risorse interne e in momenti di auto-formazione, anche in collaborazione con:

RETE D'AMBITO 25
CONFERENZA ZONALE
AUTONOMIE LOCALI
ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI



Ogni anno vengono deliberati dal Collegio docenti quelle che sono le necessità di formazione dell' Istituto tenendo conto delle innovazioni che si ritengono necessarie. In questi ultimi anni sono stati affrontati i seguenti **ARGOMENTI DI FORMAZIONE**

ORIENTAMENTO
SICUREZZA/ NORME COVID
EDUCAZIONE CIVICA
VALUTAZIONE
INCLUSIONE
DIDATTICA DIGITALE
FORMAZIONE ASSE 0/6

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il piano di formazione viene deciso all' inizio dell' anno scolastico e riguarda le nuove normative, il piano sicurezza e la digitalizzazione.